



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
BASILICATA**

Area Risorse Umane e Finanziarie
Servizio Personale
Ufficio Reclutamento e Collaborazioni Esterne

Decreto Rettorale

Procedure pubbliche selettive per il reclutamento di n. 3 Ricercatori in tenure track ai sensi dell'art. 24, comma 3, Legge 240/2010, per diversi Gruppi Scientifico Disciplinari e Dipartimenti, riservate a titolari di contratti da ricercatore ex art. 24, comma 3, lettera a) della medesima Legge nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge 29 giugno 2022, n.79, con scadenza nell'anno 2025 o nell'anno 2026, ai sensi del D.M. 5 marzo 2026 n. 193.

IL RETTORE

- VISTA la **Legge 9 maggio 1989 n. 168** e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia didattica, scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile;
- VISTO lo **Statuto dell'Università degli Studi della Basilicata** emanato con **D.R. n. 88/2012**, da ultimo modificato con D.R. n. 469/2023;
- VISTA la **Legge 7 agosto 1990 n. 241**, e s.m.i., recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO il **D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174** recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- VISTA la **Legge 3 luglio 1998 n. 210** e ss.mm.ii. "*Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo*";
- VISTO il **D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445** - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni;
- VISTO il **D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165** e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTI il **D.Lgs. n. 196/2003**, e ss.ii.mm., recante norme sul trattamento dei dati personali, il **Regolamento UE n. 679/2016** ed i vigenti regolamenti di Ateneo;
- VISTO il **Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82** "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
- VISTO il **D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198** "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246*", e successive modifiche intervenute;
- VISTA la **Legge 30 dicembre 2010 n. 240**, pubblicata sul Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 10 del 14 gennaio 2011 – Serie generale "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*" ss.mm.ii.;

VISTO	il D.P.R. 15 novembre 2011, n. 232 , Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'art.8, commi 1 e 3 della legge 240/2010;
VISTO	il D.M. 24.05.2011 n. 242 “Criteri e parametri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all’art. 24, della Legge n. 240/2010”;
VISTO	il D.M. 25.05.2011 n. 243 “Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all’art. 24, della Legge n. 240/2010”;
VISTO	il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 recante la Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei;
VISTO	l’art. 7 - Legge 6 agosto 2013 n. 97 recante modifiche in materia di accesso degli stranieri ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;
VISTO	il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;
VISTA	la delibera ANVUR del 13 settembre 2016 n. 132 relativa a “ <i>Criteri oggettivi di verifica dei risultati dell’attività di ricerca dei professori e ricercatori universitari</i> ” ai sensi dell’articolo 6, commi 7 e 8 della Legge 240/2010 ;
VISTO	il D.P.R. 4 aprile 2016, n. 95 , pubblicato nella G.U.R.I. n. 130 del 06/06/2016, recante il “ <i>Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n.222, concernente il conferimento dell’abilitazione scientifica nazionale per l’accesso al ruolo dei professori universitari a norma dell’art. 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240</i> ” e ss.mm.ii.;
VISTA	la legge 29 giugno 2022, n. 79 “ <i>Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)</i> ”, che prevede la figura di ricercatore a tempo determinato, con contratto di durata complessiva di sei anni (c.d. ricercatore in tenure track), in sostituzione delle figure di ricercatori di tipologia a) e b);
VISTO	il D.M. 10 maggio 2023, n. 456 “ <i>Definizione delle tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all’art. 18, comma 1, lettera b) della L.240/2010</i> ”;
VISTO	il D.M. 30 luglio 2024, n. 1103 “ <i>Definizione delle tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all’articolo 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240</i> ”;
VISTO	il D.P.C.M. 27 novembre 2024 – pubblicato sulla G.U. n. 17 del 22/01/2025 – concernente “ <i>Indirizzi per la programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento, relativi al triennio 2024-2026</i> ”;

- VISTO il **D.M. 2 maggio 2024 n. 639** recante la *“Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l’aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari” ai sensi dell’art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240*”;
- VISTO il **D.P.C.M. 4 luglio 2025** – pubblicato in G.U. n. 171 del 25/07/2025 concernente *“l’adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato, a decorrere dal 1° gennaio 2025”*;
- VISTO il **D.M. n. 719 del 09 ottobre 2025** - contingente assunzionale delle università statali per l’anno 2025;
- VISTI i decreti del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca emanati di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l’Innovazione, in materia di equiparazioni tra titoli di studio, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- VISTI il Codice Etico della Comunità dell’Università degli Studi della Basilicata emanato con **D.R. n. 278/2011** ed il Codice di Comportamento dell’Ateneo Lucano emanato con **D.R. n. 202/2017** e modificato con **D.R. n. 107/2026**;
- VISTA la **Carta Europea dei Ricercatori** (European Charter for Researchers) emanata dalla Commissione Europea l’11 marzo 2025, unitamente al **Codice di Condotta per l’Assunzione dei Ricercatori** (Code of Conduct for the Recruitment of Researchers);
- VISTA la **Legge 30 dicembre 2025, n. 199**, pubblicata in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 301 del 30 dicembre 2026, *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”* (c.d. Legge di bilancio 2026) e, in particolare, l’art. 1, commi 305-309, che introduce una misura volta a consentire agli Atenei di bandire procedure selettive per posizioni di ricercatori a tempo determinato in tenure track ex art. 24, comma 3, della Legge 240/2010 riservate ai titolari di contratti da ricercatori ex art. 24 comma 3 lett. a) della medesima legge nel dettato previgente al D.L. n. 36/2022, convertito con modifiche dalla L. n. 79/2022;
- VISTO il **Decreto Ministeriale 5 marzo 2026 n.193** *“Piano straordinario di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato 2026-2027 – università statali”* con il quale è stato definito il riparto delle risorse stanziare dalla Legge di bilancio 2026 per il cofinanziamento di procedure di reclutamento di ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT) ai sensi dell’articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, riservate ai ricercatori a tempo determinato di cui all’articolo 24, comma 3, lettera a) (RTD/A) della medesima legge nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge 29 giugno 2022, n. 79, con contratto in scadenza nel biennio 2025-2026;
- VISTA la **nota del Ministero dell’Università e della Ricerca n. 313 del 14/04/2026**, e la **nota prot. 8159 del 26/06/2026**, le quali forniscono

indicazioni operative e chiarimenti in merito al sopra citato Piano straordinario di reclutamento RTT riservato a RTDA (L. 199/2025, art. 1, co. 305-309);

TENUTO CONTO che il sopracitato DM prevedere una riserva, a favore dei ricercatori di tipo a);

LETTE E RICHIAMATE:

la delibera del Consiglio di Amministrazione **n. 31 del 28 marzo 2025**, modificata e integrata dalla **delibera n. 26 del 26 settembre 2025**, di approvazione della programmazione del personale docente per il biennio 2025-2026,

la delibera del Consiglio di Amministrazione **n. 157 del 26 novembre 2025**, avente ad oggetto *“programmazione personale docente 2026-2028: delibera di indirizzo per il Bilancio Unico di previsione 2026 e triennale 2026-2028”*;

la delibera del Consiglio di Amministrazione **n. 170 del 23 dicembre 2025**, di approvazione del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2026 e triennale 2026-2028 che assicura la copertura finanziaria per il reclutamento di n. 15 RTT a decorrere dal 2026;

la delibera del Consiglio di Amministrazione **n. 29 del 18 febbraio 2026**, con cui, è stato approvato il P.I.A.O. 2026-2028 (aggiornato con delibera n. 35/2026 del 31/03/2026) nella parte in cui ha individuato un fabbisogno minimo di 15 ricercatori tenure track (RTT) per l'anno 2026;

la delibera del Consiglio di Amministrazione **n. 111 del 01/07/2026**, *“Programmazione docenti anno 2026 – assegnazione delle risorse alle Strutture primarie: approvazione”* con la quale - previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 30/06/2026 - è stata approvata la programmazione docenti per l'anno 2026, procedendo alla ripartizione tra le Strutture Primarie delle risorse da destinare al reclutamento di n. 15 ricercatori a tempo determinato in *tenure track*;

la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 117 del 15/07/2029, previo parere favorevole del Senato Accademico, avente ad oggetto *“modifica ed integrazione delibere CdA n. 31 del 28/03/2025 e n. 126 del 26/09/2026: programmazione personale docente 2025-2026”*;

CONSIDERATO il dispositivo n. 8, punto 2.2), del **Consiglio del Dipartimento di Ingegneria (DiING)** del 09/07/2026, trasmesso con nota prot. n. 13012 del 10/07/2026 e, successiva nota di rettifica recante prot. n. 2036 del 14/07/2026 del Direttore del Dipartimento, con cui è stata approvata la proposta di attivazione della procedura di reclutamento con riserva a favore dei titolari di contratti da ricercatore ex art. 24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge 29 giugno 2022, n.79, con scadenza nell'anno 2025 o nell'anno 2026, ai sensi del D.M. 5 marzo 2026 n. 193;

CONSIDERATO il verbale n. 9 del 09/07/2026 del **Consiglio del Dipartimento per l'Innovazione Umanistica, Scientifica e Sociale (DIUSS)**, trasmesso con nota prot. n. 2360 del 09/07/2026, con il quale è stata approvata la proposta di attivazione della procedura di reclutamento con riserva a

favore dei titolari di contratti da ricercatore ex art. 24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010 nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge 29 giugno 2022, n.79, con scadenza nell'anno 2025 o nell'anno 2026, ai sensi del D.M. 5 marzo 2026 n. 193;

CONSIDERATA

certificazione dell'08/07/2026 di avvenuta deliberazione del **Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali (DAFE)**, trasmessa con recante prot. n. 1588 dell'08/07/2026, con la quale è stata approvata la proposta di attivazione della procedura di reclutamento con riserva a favore dei titolari di contratti da ricercatore ex art. 24, comma 3, lettera a) Legge 240/2010 nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge 29 giugno 2022, n.79, con scadenza nell'anno 2025 o nell'anno 2026, ai sensi del D.M. 5 marzo 2026 n. 193;

VISTA

la delibera del **Consiglio di Amministrazione n. 118 del 15/07/2026** con la quale, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso in data 15/07/2026, è stato approvato, tra le altre, l'avvio delle seguenti procedure di reclutamento di Ricercatori a tempo Determinato (*tenure track*) con regime di impegno a tempo pieno, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di 6 anni, non rinnovabile, ai sensi del vigente art. 24, comma 3, Legge n. 240/2010, **riservate ai ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a), Legge n.240/2010 (RTDa), nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della L. 29 giugno 2022, n. 79, in scadenza negli anni 2025 o 2026 ai sensi del D.M. n. 193/2026** per i G.S.D. e i Dipartimenti di seguito riportati:

Presso il Dipartimento di Ingegneria n 1 RTT:

- **G.S.D. 08/CEAR-06** Scienza delle costruzioni - **S.S.D. CEAR-06/A** Scienza delle costruzioni;

Presso il Dipartimento per l'Innovazione Umanistica, Scientifica e Sociale n. 1 RTT nel settore:

- **G.S.D. 11/PAED-02** Ricerca educativa, didattica, pedagogia speciale e pedagogia sperimentale - **S.S.D. PAED-02/B** Pedagogia sperimentale;

Presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali n. 1 RTT nel settore:

- **G.S.D. 07/AGRI-05** Patologia vegetale ed entomologia - **S.S.D. AGRI-05/A** Entomologia generale e applicata;

VISTA

la delibera n. **170 del 23/12/2025** con la quale il **Consiglio di Amministrazione** ha approvato il Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2026 e triennale 2026-2028;

VISTA

la delibera n. **115 del 15/07/2026** con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Unico di Ateneo di esercizio del 2025;

VERIFICATA

la copertura finanziaria prevista nel bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2026 e triennale 2026-2028, approvato con delibera del CdA nn. 170/2025, e sulle risorse del Decreto Ministeriale 5 marzo 2026 n. 193;

DECRETA

Art. 1 – Indizione della procedura selettiva

L'Università degli Studi della Basilicata (di seguito denominata Università) indice **procedure pubbliche selettive, per titoli e discussione pubblica, per il reclutamento di n. 3 Ricercatori a tempo determinato (*tenure track*), mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di 6 anni, non rinnovabile, ai sensi del vigente art. 24, comma 3, della Legge 240/2010, per lo svolgimento di attività di ricerca e di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti – **riservate a titolari di contratti da ricercatore ex art. 24, comma 3, lettera a) della medesima Legge nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge 29 giugno 2022, n.79, con scadenza nell'anno 2025 o nell'anno 2026, ai sensi del D.M. 5 marzo 2026 n. 193**, presso i Dipartimenti e per i Gruppi Scientifico Disciplinari e i Settori Scientifico-Disciplinari secondo la tabella di seguito e secondo le specifiche di cui ai rispettivi allegati A), B), C):**

Dipartimenti	Numero Posti	Gruppo Scientifico Disciplinare	Settore Scientifico Disciplinare	Num. Pubbl. Max	All.
Dipartimento di Ingegneria (DiING)	1	08/CEAR-06 Scienza delle costruzioni	CEAR-06/A Scienza delle costruzioni	12	A
Dipartimento per l'Innovazione Umanistica Scientifica e Sociale (DiUSS)	1	11/PAED-02 Ricerca educativa, didattica, pedagogia speciale e pedagogia sperimentale	PAED-02/B Pedagogia sperimentale	12	B
Dipartimento di Scienze Agrarie Forestali Alimentari e Ambientali (DAFE)	1	07/AGRI-05 Patologia vegetale ed entomologia	AGRI-05/A Ematologia generale e applicata	12	C

Per la descrizione dei contenuti del gruppo scientifico-disciplinare e del settore scientifico disciplinare con le relative declaratorie, si rinvia al D.M. 639/2024.

I titoli di riserva devono essere posseduti entro la data di scadenza del termine stabilito nel bando medesimo per la presentazione della domanda di ammissione.

Questo Ateneo si riserva la facoltà di revocare il bando di concorso, di sospendere o rinviare le selezioni ovvero di sospendere o non procedere alla nomina dei vincitori in ragione di circostanze attualmente non valutabili né prevedibili, nonché in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impediscano, in tutto o in parte, l'assunzione di personale presso le Università.

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione

Alla procedura selettiva possono partecipare coloro che:

- **sono in possesso del Titolo di Dottore di Ricerca** o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero, pertinente e/o attinente al settore concorsuale corrispondente al gruppo scientifico disciplinare ex DM 639/2024 della selezione alla quale si intende partecipare;
- **sono o sono stati titolari di contratti da ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 (RTDA)** nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge 29 giugno 2022, n. 79, **con contratto in scadenza nell'anno 2025 o nell'anno 2026.**

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, la scadenza contrattuale nel 2025 o nel 2026 è individuata nel termine della durata triennale del contratto RTDA o dell'eventuale proroga biennale o della proroga per maternità. Non rilevano eventuali cessazioni anticipate di contratti con scadenza successiva al 2026.

In caso di dottorato conseguito all'estero, il candidato può:

- a) indicare gli estremi del decreto di riconoscimento accademico del titolo e l'autorità che ha provveduto al rilascio (rilasciato ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. n. 382/1980, ex equipollenza, o dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001), per coloro che già lo possiedono alla data di scadenza del bando.
- b) richiedere presso un ateneo italiano la procedura di riconoscimento del titolo estero ai sensi dell'art. 38 comma 3.2 del D.Lgs. 165/2001.
- c) richiedere al Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) il provvedimento di riconoscimento non accademico del titolo estero ai fini della partecipazione a concorsi per ricercatore nelle Università e negli Enti pubblici di ricerca, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 206/2007 – modificato con D.Lgs. 15/2016 (per titoli UE) – e del D.P.R. 394/99, art. 49 (per titoli non UE).

Nelle more del rilascio del provvedimento di cui ai precedenti punti b) e c) è possibile partecipare al concorso venendo ammessi con riserva.

Si fa presente che il decreto di equipollenza o di equivalenza dovrà, a pena di decadenza, essere presentato all'Amministrazione dal/la candidato/a, se risultato/a vincitore/trice, al momento della stipula del contratto di lavoro.

Per ogni informazione in merito al riconoscimento accademico ed al riconoscimento finalizzato del titolo di studio estero si rinvia alla seguente pagina:

<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio>

Non sono ammessi a partecipare alla procedura:

- i soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima o di seconda fascia o come ricercatori universitari a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio;
- coloro che abbiano già usufruito di contratti RTT, ai sensi dell'art. 24 comma 3 L. 240/2010, per almeno un triennio;
- coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente alla struttura che ha richiesto l'avvio della selezione, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- coloro che hanno fruito di contratti ai sensi degli articoli 22, 22-bis, 22-ter e 24 della L. 240/2010 anche se conferiti o stipulati da parte di istituzioni diverse, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente gli 11 anni, anche non continuativi (ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente);
- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del T.U. approvato con D.P.R. 10/1/1957 n. 3;

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul posto di lavoro.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Art. 3 - Presentazione e invio per via telematica della domanda di partecipazione

Coloro che intendono partecipare alla procedura di cui all'articolo 1 devono avanzare istanza in lingua italiana, **entro il termine perentorio, a pena di esclusione, delle ore 18.00 (ora italiana) del 07 settembre 2026**, presentando la relativa domanda, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili alla procedura di selezione, esclusivamente per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla seguente pagina web:

<https://pica.cineca.it/unibas>

La mancata presentazione della domanda da inoltrarsi esclusivamente per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla seguente pagina web: <https://pica.cineca.it/unibas>, determinerà l'esclusione del/la candidato/a dalla presente procedura.

All'applicazione informatica è possibile **accedere tramite SPID**, in alternativa la piattaforma informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.

Dopo aver effettuato l'autenticazione, il/la candidato/a dovrà procedere alla compilazione della domanda, avendo cura di inserire tutti i dati richiesti e di allegare i documenti richiesti in formato elettronico PDF secondo quanto indicato nella procedura telematica.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

L'applicazione informatica PICA consente di salvare la documentazione inserita in modalità bozza entro la scadenza del termine di presentazione della domanda. Lo status "in bozza" non costituisce presentazione della domanda, in quanto la volontà di partecipare alla procedura si manifesta esclusivamente con la modifica dello status della candidatura in "presentata". Una volta compilata la domanda ed inseriti tutti gli allegati, il/la candidato/a dovrà assicurarsi di aver premuto il tasto "presenta".

Il perfezionamento della candidatura sarà comprovato esclusivamente dalla modifica dello status della domanda, che apparirà "presentata" e non più "in bozza".

Saranno considerate come domande di partecipazione alla procedura solo quelle regolarmente registrate con lo status di "presentate" entro i termini di scadenza fissati per la presentazione delle domande. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail all'indirizzo indicato dal/dalla candidato/a in fase di registrazione. Il/La candidato/a che avrà completato la procedura riceverà pertanto una mail automatica di notifica dell'avvenuta presentazione della candidatura.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice identificativo procedura, **dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.**

Una volta presentata la domanda e ricevuta la mail di conferma, non sarà più possibile accedere a tale domanda per modificarla, ma sarà possibile soltanto ritirarla cliccando il tasto "Ritira".

Eventualmente il/la candidato/a potrà presentare una nuova domanda nel rispetto del termine utile stabilito per la presentazione, decorso il quale il sistema non permetterà più l'accesso e il conseguente invio della domanda telematica.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica e deve contenere in particolare:

- i dati anagrafici completi (nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, l'indirizzo di residenza e quello di domicilio prescelto ai fini delle comunicazioni relative alla presente procedura, completo del codice di avviamento postale, del numero telefonico e dell'indirizzo di posta elettronica al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni, il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti).

La domanda di partecipazione deve essere firmata, a pena di esclusione, **ad eccezione dei casi di autenticazione mediante SPID**, secondo una delle seguenti modalità:

- mediante firma digitale (utilizzando smart card, token USB o firma remota) che consenta al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibile dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server.

- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione *.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata a questo file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda.
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il/la candidato/a dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema unitamente alla scansione della copia di un valido documento d'identità.

Allo scadere del termine utile stabilito per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e il conseguente invio della domanda telematica.

Il servizio potrebbe eccezionalmente subire momentanee sospensioni per esigenze di carattere tecnico.

Le segnalazioni di problemi tecnici devono essere inviate esclusivamente mediante l'utilizzo dell'applicazione informatica dedicata, cliccando sulla voce "supporto" presente nella pagina <https://pica.cineca.it/login> e riportando il numero identificativo della domanda, unitamente al codice identificativo del concorso.

L'Amministrazione si riserva di procedere a idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Art. 4 - Contenuto delle domande

Nella domanda ciascun/a candidato/a dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1. il nome e cognome, la data e il luogo di nascita;
2. il codice fiscale;
3. la propria residenza e domicilio;
4. la cittadinanza posseduta;
5. **di essere in possesso del titolo di dottore di ricerca** o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero, pertinente e/o attinente al settore concorsuale corrispondente al gruppo scientifico disciplinare ex DM 639/2024 della selezione alla quale si intende partecipare;
6. **di essere o essere stato titolare di un contratto da ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 comma 3, lettera a) (RTDa), nel testo antecedente all'entrata in vigore della L. n. 79/2022 di conversione del D.L. n. 36/2022, in scadenza nell'anno 2025 o nell'anno 2026;**
7. di godere dei **diritti civili e politici** nello Stato di appartenenza;

8. di non aver riportato **condanne penali o le eventuali condanne penali riportate**, indicando gli estremi dei relativi provvedimenti;
9. di non avere **eventuali procedimenti penali pendenti a carico o gli eventuali procedimenti penali a carico indicando i relativi estremi**;
10. di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a, né di essere stato dichiarato/a decaduto/a da un pubblico impiego presso un Pubblica Amministrazione;
11. di essere iscritto/a nelle **liste elettorali** - precisandone il Comune - **ovvero** i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
12. di **non essere stato destituito/a** dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n.3;
13. di **non avere un grado di parentela** o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore di prima o seconda fascia appartenente alla Struttura che ha richiesto l'avvio della procedura, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
14. di non aver usufruito di contratti da ricercatore in *tenure track* (RTT), ai sensi dell'art. 24, comma 3 L. 240/2010, per almeno un triennio;
15. di **non aver fruito di contratti ai sensi degli articoli 22, 22-bis, 22-ter e 24 della L. 240/2010 anche se conferiti o stipulati da parte di istituzioni diverse, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente gli 11 anni, anche non continuativi**;
16. non essere stato/a già **assunto/a come professore/essa** di prima o di seconda fascia o come **ricercatore/trice** a tempo indeterminato, ancorché cessato/a dal servizio;
17. la posizione rivestita riguardo agli **obblighi militari** (tale requisito è richiesto ai soli cittadini italiani di sesso maschile per i nati fino al 1985);
18. di essere in possesso **dell'idoneità fisica all'impiego**;
19. sotto la propria responsabilità e con piena consapevolezza e conoscenza delle sanzioni penali nel caso di dichiarazione non veritiera, di formazione o uso di atti falsi, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, che **le copie delle pubblicazioni allegate sono conformi ai rispettivi originali**;
20. sotto la propria responsabilità e con piena consapevolezza e conoscenza delle sanzioni penali nel caso di dichiarazione non veritiera, di formazione o uso di atti falsi, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, **che quanto dichiarato nel proprio curriculum corrisponde a verità**;
21. che le pubblicazioni, i saggi, gli articoli sono stati effettivamente pubblicati;
22. di essere a conoscenza che il contratto sarà conferito nel rispetto del **"Codice Etico"** dell'Università degli Studi di Basilicata e che la stipula del contratto individuale di lavoro è

subordinata alla vigenza delle disposizioni legislative in materia di reclutamento di personale presso le Università;

23. di essere consapevole che **la nomina della Commissione** sarà disposta con Decreto del Rettore, pubblicato all'Albo ufficiale dell'Università e nella sezione *"Amministrazione trasparente"*, sottosezione *"Bandi di Concorso"* e che la stessa potrà **essere riacusata entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione**;
24. di essere consapevole che **i criteri adottati dalla Commissione** saranno resi pubblici mediante affissione, per **almeno sette giorni**, sul sito web istituzionale di Ateneo, nella sezione *"Amministrazione trasparente"*, sottosezione *"Bandi di Concorso"*;
25. di essere consapevole che, per ogni procedura, la relativa commissione **ammette alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica** i/le candidati/e comparativamente più meritevoli in misura tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a 6 unità e che i candidati saranno tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a 6;
26. di essere consapevole che l'elenco dei/le **candidati/e ammessi/e alla discussione**, nonché la sede, la data e l'orario della discussione e contestualmente dell'eventuale prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera qualora indicata nel rispettivo allegato di cui all'art. 1, **ovvero** la modalità di svolgimento telematico delle stesse, saranno pubblicati all'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito web istituzionale di Ateneo, nella sezione *"Amministrazione trasparente"*, sottosezione *"Bandi di Concorso"* **almeno 10 giorni prima della discussione** con valore di notifica a tutti gli effetti;
27. di essere in possesso del provvedimento di **riconoscimento accademico del titolo estero** (*solo per i candidati in possesso di titolo estero e di relativo provvedimento di riconoscimento accademico*);
28. o, in alternativa, al punto precedente, **di aver avviato la procedura di equivalenza/equipollenza**, come prevista per legge, impegnandosi, ove risultato vincitore, a presentare il provvedimento di riconoscimento finalizzato del titolo di studio conseguito all'estero al momento della stipula del contratto di lavoro (*solo per i candidati in possesso di titolo estero che hanno avviato la procedura per il riconoscimento accademico o finalizzato del titolo estero*);
29. di aver preso visione del bando, di accettarne incondizionatamente tutto il contenuto e di essere in possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione;

Il/La **candidato/a straniero/a** dovrà altresì dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I/Le candidati/e cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

I cittadini extracomunitari, ai sensi dell'art. 3, co. 3, del D.P.R. n. 445/2000, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, solo per comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani e sono pertanto tenuti a presentare copia dei certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di provenienza.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati stranieri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

In materia di documentazione amministrativa i cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea devono attenersi a quanto disposto dall'art. 3, commi 2, 3 e 4 del D.P.R. n. 445/2000.

I cittadini extracomunitari devono riportare nel curriculum i titoli posseduti che intendono sottoporre alla valutazione della Commissione, caricando sulla piattaforma i documenti e i titoli in formato .pdf, con allegata traduzione in lingua certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale. La traduzione non è richiesta se il titolo è in lingua inglese, francese, tedesca o spagnola.

I cittadini extracomunitari dovranno inoltre, al momento della eventuale presa di servizio, essere in possesso di regolare e valido permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I/Le candidati/e portatori/trici di handicap e/o diversamente abili, riconosciuti ai sensi della Legge 104/1992 e ss.mm.ii., e della Legge 68/1999, con apposita indicazione riportata nella domanda di partecipazione alla selezione, dovranno chiedere i benefici di cui alle predette leggi, dovranno specificare nella domanda l'eventuale necessità, in relazione al proprio handicap, di un ausilio o di tempi aggiuntivi per lo svolgimento della discussione e dell'eventuale prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

In tali ipotesi dovranno produrre idonea certificazione medico-sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti.

La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera automaticamente l'Amministrazione Universitaria da ogni incombenza in merito.

L'Amministrazione Universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del/la candidato/a o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Ogni eventuale comunicazione/variazione afferente alla domanda e non inoltrabile tramite la piattaforma PICA deve essere tempestivamente comunicata al Magnifico Rettore a mezzo PEC al seguente indirizzo: protocollo@pec.unibas.it (in formato pdf, debitamente firmata e datata con allegata copia di documento di riconoscimento in corso di validità).

Art. 5 - Documenti da allegare

Il/La candidato/a dovrà allegare alla domanda di partecipazione, sempre in modalità digitale e in formato non modificabile (**pdf**), i seguenti documenti precisando che ai sensi del presente bando

si intendono per “titoli” quelli scientifici e didattici e per “certificati” ogni documento comprovante il possesso di un determinato requisito:

- le **pubblicazioni** ritenute utili ai fini della selezione, rispettando il **numero massimo** previsto nel rispettivo allegato di cui all’art. 1. **Ogni pubblicazione non dovrà superare lo spazio di 30 megabyte**. Nel caso in cui 30 megabyte fossero insufficienti, sarà cura del candidato scomporre la pubblicazione in più allegati, chiaramente divisi e identificati;
- il **curriculum datato e firmato**, relativo alla propria attività scientifica e didattica;
- **documenti e titoli** che si ritengano utili ai fini della procedura, ivi compresa la tesi di Dottorato; il possesso dei titoli di cui trattasi può essere comprovato anche mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa utilizzando **l’ALLEGATO 1**; **possono essere presentati in originale o in copia conforme all’originale. La conformità all’originale potrà risultare da dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa utilizzando l’ALLEGATO 1**;
- l’**elenco dettagliato, datato e firmato, di tutti i titoli e documenti** presentati che il/la candidato/a ritiene utili ai fini della procedura selettiva;
- l’**elenco dettagliato, datato e firmato, contenente l’indicazione delle pubblicazioni** presentate che il/la candidato/a ritiene utili ai fini della procedura;
- il/i contratto/i da ricercatore a tempo determinato di tipo a) ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge 29 giugno 2022, n. 79), ed eventuale proroga, con scadenza nell’anno 2025 o 2026;
- provvedimento di **riconoscimento accademico del titolo estero**, rilasciato ai sensi dell’art. 74 del D.P.R. n. 382/1980 (già equipollenza) oppure ai sensi dell’art. 38, comma 3.2. del D.lgs. n. 165/2001 *(solo per i candidati in possesso di titolo estero e di relativo provvedimento di riconoscimento accademico)*;
- o in alternativa, al punto precedente, copia della ricevuta **dell’istanza di riconoscimento accademico/finalizzato del titolo estero** *(solo per i candidati in possesso di titolo estero che hanno avviato la procedura per il riconoscimento accademico o finalizzato del titolo estero)*;
- la **ricevuta di versamento** del contributo di partecipazione alla procedura, **pari ad euro 10,00** (euro dieci), da effettuare tramite la **piattaforma PagoPa** presente sul Portale della Regione Basilicata e raggiungibile sia cliccando sull'icona presente sul nostro sito WEB oppure al seguente link: <https://pagopa.regione.basilicata.it/pagamentionline/index>
in caso di impossibilità ad accedere alla piattaforma PagoPa
. la ricevuta di versamento del contributo di partecipazione alla selezione de qua, pari ad euro 10,00, da effettuare mediante bonifico bancario, intestato all’Università degli Studi della Basilicata, avente il seguente **IBAN IT09G0542404297000000000618 – BIC/SWIFT: BPBAIT3B** - e recante come causale “Contributo di partecipazione alla Procedura valutativa di cui al DR n. _____ del _____SSD _____ Codice Fiscale _____”
- fotocopia del **codice fiscale (tessera sanitaria) e di un documento di identità in corso di validità**.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati unitamente al documento di accettazione dell’editore.

Per le pubblicazioni edite in Italia, anteriormente al 2/9/2006, devono risultare adempiuti gli obblighi previsti dal decreto legislativo luogotenenziale 31/8/1945, n. 660; a partire dal 2/9/2006, devono risultare adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla Legge 15/4/2004, n. 106 e dal relativo Regolamento di attuazione emanato con D.P.R. 3/5/2006, n. 252.

Per tutte le pubblicazioni, edite sia in Italia sia all'estero, devono risultare:

- a) la data e, possibilmente, il luogo di pubblicazione;
- b) codice ISBN, oppure ISSN, oppure DOI o altro equivalente.

Le pubblicazioni scientifiche devono essere numerate in ordine progressivo corrispondente all'elenco presentato dal/la candidato/a ed allegato alla candidatura.

I titoli e le pubblicazioni contenuti nei rispettivi elenchi, ma non allegati, così come i titoli o pubblicazioni caricati sulla piattaforma PICA ma non compresi nei rispettivi elenchi, non verranno presi in considerazione dalla Commissione.

Qualora un/a candidato/a presenti un numero di pubblicazioni superiore a quello stabilito dal bando, la Commissione procederà alla valutazione delle pubblicazioni, nell'ordine specificato nell'elenco delle pubblicazioni prodotto dal/la candidato/a, fino al raggiungimento del limite previsto dal presente bando.

Saranno oggetto di valutazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale. La tesi di dottorato, o dei titoli equipollenti, è presa in considerazione anche in assenza delle predette condizioni. Non sono valutabili le note interne e i rapporti dipartimentali.

Come già precedentemente indicato, non è consentito il mero riferimento a pubblicazioni, documenti e titoli presentati a qualsiasi titolo presso questa o altra Amministrazione.

Le pubblicazioni ed i titoli devono essere presentati nella lingua originale. Qualora questa sia diversa dalla lingua italiana, francese, inglese, tedesca o spagnola, le pubblicazioni devono essere tradotte in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

In quest'ultimo caso, i testi tradotti devono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale e dovranno essere accompagnati da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00, si attesti la conformità all'originale del testo tradotto.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Dal 1° gennaio 2012 le certificazioni rilasciate dalle pubbliche amministrazioni sono valide ed efficaci solo ed esclusivamente nei rapporti tra privati. L'Università quindi non può più richiedere né accettare certificati rilasciati da amministrazioni pubbliche o da gestori di pubblici servizi.

I/Le cittadini/e italiani/e e dell'Unione Europea possono dimostrare la conformità all'originale della documentazione prodotta avvalendosi delle modalità previste dall'articolo 19 e 19-bis del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. (cfr. *Allegato 1 al presente decreto*).

Non saranno presi in considerazione le pubblicazioni, i documenti e i titoli presentati dopo la scadenza del termine perentorio di cui all'articolo 3 del presente decreto.

Il/La candidato/a che partecipa a più selezioni deve caricare tante copie di titoli e pubblicazioni per quante sono le procedure selettive a cui partecipa.

Art. 6 – Rinuncia alla procedura

I/Le candidati/e che, proposta domanda di ammissione alla procedura, intendano rinunciare a partecipare alla procedura stessa, sono tenuti a presentare **apposita nota (in formato PDF - cfr. Allegato 2 al presente decreto)**, contenente la dichiarazione di rinuncia, corredata dalla fotocopia del documento d'identità, con le seguenti modalità:

- a) invio a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@pec.unibas.it;
- b) invio a mezzo posta elettronica all'indirizzo ufficioreclutamento@unibas.it.

Tale rinuncia è irrevocabile.

Art. 7 - Esclusione dalla partecipazione

I/Le candidati/e sono ammessi/e con riserva a partecipare alle procedure selettive; pertanto, l'esclusione per difetto dei requisiti è disposta, **in qualunque momento della procedura**, con decreto motivato del Rettore e notificato al/la candidato/a.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle istanze di partecipazione e sulle attestazioni e certificazioni prodotte dai/le candidati/e, in relazione a quanto previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il/la dichiarante decadrà dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in materia di sanzioni penali.

In particolare, saranno esclusi/e coloro i/le quali presentino domande non firmate, quelle prive dei dati anagrafici, della copia fotostatica di un valido documento d'identità, della sottoscrizione del curriculum e dell'elenco dei titoli e delle pubblicazioni, o che, per qualsiasi causa non siano state presentate entro il termine indicato nell'art. 3 del presente bando.

Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della selezione, il Rettore disporrà la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla selezione; sarà ugualmente disposta la decadenza dei/le candidati/e di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di ammissione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Art. 8 - Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal Rettore con proprio decreto, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, su proposta del Consiglio della struttura primaria che ha avanzato la richiesta di avvio del procedimento di chiamata. In caso di inerzia da parte della struttura primaria interessata entro 30 giorni dalla scadenza del bando, la proposta della commissione è di competenza del Senato Accademico.

La commissione è composta da tre membri, secondo le modalità indicate nell'art. 5 del ***“Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT)”***, emanato con D.R. n. 571 del 07/12/2023.

Il consiglio della struttura primaria che ha avanzato la richiesta d'avvio del procedimento di chiamata, designa, a maggioranza dei professori di prima e seconda fascia afferenti alla Struttura, tre componenti effettivi e due componenti supplenti della Commissione, scelti **tra i professori di I fascia di comprovato prestigio scientifico, in regime di tempo pieno, appartenenti al S.S.D. oggetto del bando o, in mancanza, appartenenti al relativo G.S.D..**

Della Commissione non possono far parte i professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dei commi 7 e 8 dell'art. 6 della legge 240/2010. I componenti della Commissione che non siano già presenti nelle liste nazionali per le commissioni relative all'abilitazione scientifica nazionale devono autocertificare il possesso dei requisiti definiti dall'ANVUR (delibera n. 132 del 13.09.2016 e successive modifiche e integrazioni) per la partecipazione alle commissioni locali per la selezione e progressione di carriera del personale accademico.

La composizione della Commissione è resa pubblica sul sito istituzionale dell'Ateneo.

Dalla data di pubblicazione decorre il termine di trenta (30) giorni per l'eventuale riconsiderazione dei commissari da parte dei candidati.

Alla Commissione è demandata la valutazione dell'ammissibilità dei/le candidati/e, alla luce dei requisiti di ammissione indicati nel bando.

I criteri adottati dalla Commissione saranno resi pubblici mediante affissione, per almeno sette giorni, sul sito web istituzionale di Ateneo, nella sezione *“Amministrazione trasparente”*, sottosezione *“Bandi di Concorso”*.

La commissione deve concludere i suoi lavori entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina.

Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di 30 (trenta) giorni il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro i suddetti termini, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia la procedura per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

La Commissione individua al suo interno un Presidente e un segretario verbalizzante.

La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie determinazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Art. 9 - Modalità di svolgimento della procedura selettiva

La selezione assicura la valutazione comparativa dei/le candidati/e e la pubblicità degli atti.

Essa prevede una valutazione preliminare dei/e candidati/e, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, **individuati con D.M. n. 243/2011.**

La valutazione preliminare è finalizzata all'ammissione alla successiva discussione pubblica davanti alla commissione dei titoli e della produzione scientifica dei/le candidati/e comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 (dieci) e il 20 (venti) per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità.

I/Le candidati/e sono tutti/e ammessi/e alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

L'elenco dei/e candidati/e ammessi/e alla discussione, nonché la sede, la data e l'orario della discussione e contestualmente dell'eventuale prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera qualora indicata nei rispettivi allegati di cui all'art. 1, ovvero la modalità di svolgimento telematico delle stesse, saranno pubblicati all'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito web istituzionale di Ateneo, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Bandi di Concorso" almeno 10 giorni prima della discussione con valore di notifica a tutti gli effetti.

In sede di discussione dei titoli e della produzione scientifica verrà effettuata anche la prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera qualora essa sia indicata nel rispettivo allegato di cui all'art. 1 (lingua italiana per i candidati stranieri).

A seguito della discussione, la Commissione attribuisce un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione.

Sulla base del giudizio collegiale complessivo, la Commissione formula una graduatoria di merito, composta da un numero di candidati/e idonei/e pari, al più, al doppio dei posti messi a concorso, e individua i/le vincitori/trici della procedura selettiva, in numero pari a quello dei posti messi a concorso, tenendo conto delle riserve come declinate agli artt. 1 e 2 del presente bando.

Su proposta della Struttura primaria che ha avanzato la richiesta di avvio del procedimento di chiamata, la graduatoria può essere utilizzata esclusivamente entro 3 (tre) mesi dall'approvazione degli atti tassativamente nei seguenti casi:

- rinuncia alla chiamata da parte del/la candidato/a chiamato/a a ricoprire il posto;
- mancata presa di servizio dello stesso.

Art. 10 - Approvazione degli atti concorsuali

Il Rettore, ricevuti gli atti relativi alla procedura selettiva, nel caso in cui riscontri irregolarità, con proprio provvedimento motivato, invia gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere ad eventuali modifiche ed integrazioni, **non superiore a trenta giorni.**

Gli atti sono approvati con Decreto del Rettore emanato dal loro ricevimento da parte dell'Ufficio competente e pubblicato all'Albo ufficiale dell'Ateneo.

I/Le candidati/e saranno informati dell'esito della selezione esclusivamente mediante la pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti della procedura all'Albo ufficiale di Ateneo e nella sezione "*Amministrazione trasparente*" sottosezione "*Bandi di Concorso*".

Il decreto di approvazione viene trasmesso alle Strutture primarie ai fini della chiamata di competenza.

Dalla pubblicazione all'Albo ufficiale di Ateneo del decreto rettorale di approvazione degli atti decorrono i termini per eventuali impugnative.

Art. 11 - Chiamata dei candidati selezionati

Ai sensi dell'art. 24, comma 2, lettera d) della legge 240/2010, i Consigli delle Strutture che hanno richiesto la procedura selettiva, acquisito il decreto rettorale di approvazione degli atti della procedura, procedono di norma entro trenta giorni alla formulazione della proposta di chiamata del/la vincitore/trice. La delibera di proposta di chiamata è valida se approvata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di I e di II fascia afferenti alla Struttura.

La delibera contenente la proposta di chiamata è sottoposta alla approvazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 12 - Stipula del contratto di lavoro

La stipula del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato - della durata di 6 (sei) anni non rinnovabile - con il/la candidato/a vincitore/trice della procedura e chiamato/a dalla struttura primaria competente è condizionata alla conferma della copertura finanziaria nel bilancio dell'Ateneo e dei limiti di spesa di cui alle disposizioni normative vigenti, nonché subordinata alle disposizioni legislative in materia di reclutamento di personale presso le Università.

Il contratto è redatto in forma scritta ed è sottoscritto dal/la vincitore/trice e dal Rettore entro il termine perentorio di novanta (90) giorni dal termine di conclusione della procedura di selezione.

L'Amministrazione, all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, invita il/la vincitore/trice, pena la decadenza dal diritto alla nomina, a presentare la documentazione di rito per l'assunzione nel pubblico impiego sotto forma di autocertificazione secondo quanto disposto dal D.P.R. 445/00.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dal/la vincitore/trice sono considerati validi a titolo definitivo, fatta salva la possibilità, da parte dell'Università degli Studi della Basilicata, di procedere ad idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

La dichiarazione risultata mendace, oltre a determinare l'esclusione dalla procedura di selezione verrà segnalata alla competente autorità giudiziaria secondo le disposizioni richiamate dall'art.76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

Art. 13 - Funzioni e stato giuridico

Ai sensi dell'art. 24, comma 4 della Legge 240/2010, il ricercatore a tempo determinato svolge attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, con le specifiche riportate, per ciascuna procedura di selezione, nel corrispondente allegato di cui all' art.1 del presente bando.

L'impegno annuo complessivo del/la ricercatore/trice a tempo determinato è stimato in 1.500 ore per il regime di tempo pieno. L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento

delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore per il regime di tempo pieno e a 200 ore per il regime di tempo definito.

L'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti svolta in ciascun anno accademico dal ricercatore RTT deve essere attestata su apposito registro, da sottoporre all'approvazione della Struttura di appartenenza.

Per le attività compatibili, si applica, per quanto non modificato dalla Legge 240/2010 la normativa cui sono assoggettati i ricercatori di ruolo confermati, ai sensi della Legge 158/87.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 165 del 2001, il contratto RTT non è cumulabile con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati, con la titolarità di contratti o assegni di ricerca, anche presso altre Università o Enti pubblici di ricerca e, in genere, con qualsiasi altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita da Istituzioni nazionali o straniere salvo il caso in cui sia finalizzata alla mobilità internazionale per motivi di ricerca.

Art. 14 - Trattamento economico

Il trattamento economico annuo onnicomprensivo lordo percipiente, spettante ai ricercatori a tempo determinato in *tenure track*, è pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato, secondo il regime di impegno, elevato del 15%.

Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si fa riferimento alla normativa vigente e al Regolamento di Ateneo.

Art. 15 - Trattamento dei dati personali

L'Università degli Studi della Basilicata, quale titolare del trattamento, con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, concernente la protezione dei dati personali, informa che la gestione dei dati contenuti nelle domande di concorso sarà improntata ai principi di pertinenza, completezza, non eccedenza in relazione ai fini per i quali sono trattati, correttezza, liceità, trasparenza, tutela della riservatezza e dei diritti e che il trattamento medesimo è finalizzato esclusivamente a:

- ✓ svolgere tutte le attività necessarie per consentire l'accesso al servizio di gestione della procedura concorsuale;
- ✓ adempiere agli obblighi di legge e contrattuali;
- ✓ adempiere alle specifiche richieste dell'interessato prima della conclusione del Contratto;
- ✓ gestire eventuali reclami e/o contenziosi;
- ✓ prevenire/reprimere frodi e/o qualsiasi attività illecita.

Si precisa, inoltre, che il conferimento dei dati, per le finalità sopra descritte è obbligatorio e l'eventuale rifiuto del concorrente preclude la fornitura del servizio (partecipazione alla selezione).

Il/La candidato/a è, altresì, titolare dei seguenti diritti:

- ✓ accesso ai propri dati personali;
- ✓ ottenimento della rettifica o della cancellazione degli stessi ovvero limitazione del trattamento che lo riguardano;

- ✓ opposizione al trattamento;
- ✓ portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 del Regolamento UE 2016/679;
- ✓ proposizione di reclamo all'autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali).

Art. 16 - Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Luciana Carlucci – Unità amministrativa in servizio presso l'Ufficio Reclutamento e Collaborazioni Esterne dell'Università degli Studi della Basilicata – Via dell'Ateneo Lucano, n. 10 – 85100 Potenza – email ufficioreclutamento@unibas.it - Tel 0971/202143.

Art. 17 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

Art. 18 - Pubblicazione

L'avviso di pubblicazione del presente bando sarà inoltrato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale – “*Concorsi ed Esami*”.

Il decreto di indizione della procedura comparativa sarà, inoltre, pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi della Basilicata, all'indirizzo <https://titulus-unibas.cineca.it/albo/> e al link “*Amministrazione trasparente - Bandi di concorso*”, sul sito <https://euraxess.ec.europa.eu> e sul portale della Funzione Pubblica inPa.gov.it alla pagina dedicata del bando di concorso.

IL RETTORE

Prof. Ignazio M. MANCINI

SCHEDA DI SINTESI n. 2

(Gruppo Scientifico Disciplinare 08/CEAR-06 area 08 – Scienza delle Costruzioni – Ingegneria civile e architettura, SSD CEAR-06/A Scienza delle Costruzioni)

Bando di concorso per l'assunzione di n.1 ricercatore a tempo determinato in Tenure Track RTT, ai sensi dell'art.24 della legge 240/2010

(Allegata al punto n. 2.2 del verbale del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria n. 08 del 9.07.2026)

- a) Indicazione dello specifico progetto/programma di ricerca cui è collegato il contratto: indicazione non necessaria.
- b) Specificazione del GSD e del SSD: Gruppo Scientifico Disciplinare 08/**CEAR-06 – Scienza delle Costruzioni, area 08 – INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA, SSD CEAR-06/A Scienza delle Costruzioni**)
- c) Struttura di afferenza: Dipartimento di Ingegneria (DiING).
- d) La sede principale di svolgimento delle attività: sede di Potenza dell'Università degli Studi della Basilicata.
- e) Attività di ricerca: Attività di ricerca nell'ambito delle tematiche esplicitate nella declaratoria del settore scientifico disciplinare **CEAR-06/A**, nell'ambito delle linee e dei progetti di ricerca svolti dal DiING. Nel dettaglio, si richiedono particolari competenze nel settore della diagnostica e identificazione strutturale statica e dinamica, nonché agli effetti dell'interazione delle strutture con le vibrazioni di origini ambientali, alla dinamica sperimentale e agli aspetti teorici associati al monitoraggio e alla vulnerabilità strutturale. Si richiede, inoltre, attività e produzione scientifica di eccellenza e capacità di partecipazione a gruppi di studio sia interni del Dipartimento sia nazionali che internazionali e di collaborazione al coordinamento dei programmi di ricerca della DiING.
- f) Impegno didattico: il ricercatore è tenuto ad un impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti pari a 350 ore per il regime di tempo pieno; entro tale limite nell'ambito della programmazione didattica annualmente definita dal Dipartimento, potrà assumere carichi didattici istituzionali fino ad un massimo di 120 ore di didattica frontale. Con riferimento a questa, potrà essere richiesta la copertura di insegnamenti e/o moduli, o parti di essi, inerenti il settore scientifico disciplinare **CEAR-06/A** nell'ambito dei Corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Dottorato di Ricerca o di corsi post lauream offerti DiING, inoltre, collaborazione alla organizzazione e alla gestione dei Corsi di Studio del DiING e alle attività di orientamento e tutorato, con particolare riferimento alle esperienze di internazionalizzazione.
- g) Regime di impiego: tempo pieno.
- h) Trattamento economico: così come previsto dal bando di concorso e dalla normativa vigente.
- i) Copertura finanziaria dei costi diretti ed indiretti del contratto: Fondi di Ateneo
- j) Numero massimo di pubblicazioni che i candidati possono presentare: 12.
- k) Prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera: lingua inglese.

Scheda settore 11/PAED-02B

Modalità della procedura di reclutamento: procedura selettiva con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010, così come modificato dall'art. 14, comma 6-decies, del D.L. 36/2022, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 79/2022.

Nr. Posti: 1

Fascia: ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT).

SSD: PAED-02/B - GDS 11/PAED-02

Regime di impegno: tempo pieno

Struttura primaria presso la quale sarà incardinato il professore: Dipartimento per l'Innovazione Umanistica, Scientifica e Sociale (DiUSS) – Università degli Studi della Basilicata

Sede di Servizio: Potenza e Matera

Attività scientifica e impegno didattico complessivo

1. Attività scientifica:

Il candidato deve mostrare una esperienza didattica in contesti universitari nazionali e internazionali e possedere una forte attitudine alla ricerca e all'internazionalizzazione, comprovata da una produzione scientifica di rilievo. Egli deve avere approfondite competenze scientifiche sulle questioni della didattica e della valutazione in relazione al sistema valutativo della scuola. In particolare, sono richieste specifiche capacità di ricerca nell'ambito della valutazione delle competenze e in relazione alla misurazione dell'impatto sociale ed educativo.

2. Impegno didattico: L'impegno didattico, nei limiti richiesti dai termini contrattuali, si distribuirà tra le sedi di Potenza e Matera e sarà svolta prevalentemente negli insegnamenti afferenti al ssd compresi nei Corsi di Studio e di Dottorato offerti dal Dipartimento per l'Innovazione Umanistica, Scientifica e Sociale, con un carico istituzionale di didattica frontale massimo di 120 ore annue e quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT).

Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici)

Copertura finanziaria (provenienza Punti Organico): Ateneo

Trattamento economico e previdenziale: come previsto dalla vigente normativa.

Diritti e doveri: come previsti dalla vigente normativa in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dal Codice etico dell'Università degli Studi della Basilicata.

Modalità di accertamento della qualificazione scientifica, didattica e delle competenze linguistiche del candidato: Valutazione dei titoli e del *curriculum* scientifico e didattico.

Reclutamento di ricercatori RTT - Scheda di sintesi

(art. 3 comma 2 Bando di Concorso RTT - D.R. N. 571 DEL 7 DICEMBRE 2023)

a) l'eventuale indicazione dello specifico progetto/programma di ricerca (o dei programmi/progetti) cui è collegato il contratto, ivi comprese tutte le informazioni necessarie ad individuarlo inequivocabilmente: Indicazione non necessaria

b) specificazione del GSD e di un eventuale profilo esclusivamente tramite indicazione di uno o più SSD: GSD 07/AGRI-05 PATOLOGIA VEGETALE ED ENTOMOLOGIA, SSD AGRI-05/A Entomologia generale e applicata

c) la Struttura di afferenza: Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari e Ambientali (DAFE)

d) la sede ovvero le sedi di svolgimento delle attività: Università degli Studi della Basilicata – sedi di Potenza e Matera

e) le attività oggetto del contratto e l'impegno didattico complessivo che saranno assegnati al ricercatore:

Le attività rientrano nelle tematiche di ricerca e di formazione di interesse del SSD AGRI-05/A. Sono incluse attività scientifiche e didattiche in riferimento ad aspetti che riguardano le interazioni multitrofiche pianta-fitofago-entomofago e la *intraguild predation*, le conseguenze degli stress termici sui diversi livelli trofici, la plasticità fenotipica in risposta agli stress, nonché le interazioni *aboveground-belowground* incluso l'effetto dei contaminanti del suolo sugli insetti che vivono sulla parte aerea delle piante:

- **Attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti**, anche in lingua inglese, volta nell'ambito degli insegnamenti, inerenti al settore scientifico disciplinare AGRI-05/A, inseriti nei Corsi di Laurea, Laurea Magistrale (L25 e 26, LM 69, 70 e 73) e Dottorato di Ricerca offerti dalla DAFE. Collaborazione all'organizzazione e alla gestione dei Corsi di Studio del Dipartimento e alle attività di orientamento e tutorato. Tale attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti dovrà essere svolta per un numero complessivo di ore pari a 350.
- **Attività di ricerca**, riferita alle tematiche esplicitate nella declaratoria del settore scientifico disciplinare AGRI-05/A, con particolare riguardo alle tematiche del *pest control*, sia biologico che non, delle interazioni multitrofiche inclusa la *intraguild predation*, della risposta agli stress, delle interazioni *aboveground-belowground* incluso l'effetto dei contaminanti del suolo sugli insetti che vivono sulla parte aerea delle piante, e di altri progetti di ricerca svolti dal DAFE, con specifico riferimento a quelli collegati con:
 1. gli stress conseguenti ai cambiamenti climatici e all'inquinamento ambientale;
 2. il controllo biologico e i rapporti multitrofici;

Le suddette attività verranno svolte anche tramite la partecipazione a gruppi di ricerca di livello nazionale e internazionale, prevedendo una costante collaborazione all'organizzazione e allo sviluppo dei programmi di ricerca della DAFE e più in generale dell'Università degli Studi della Basilicata.

f) il regime di impiego (tempo pieno o definito): tempo pieno;

g) il trattamento economico: così come previsto dal bando di concorso e dalla normativa vigente

h) l'indicazione precisa dei fondi sui quali graveranno tutti i costi diretti e indiretti del contratto: Fondi di Ateneo Turnover

i) l'eventuale numero massimo, comunque non inferiore a dodici (12), di pubblicazioni che i candidati possono presentare: 12

j) l'eventuale prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera, nonché la lingua in cui effettuare tale prova: prova orale in lingua inglese volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua. Tale prova viene svolta contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni

k) limitatamente ai GSD interessati, l'eventuale attività assistenziale che il ricercatore sarà chiamato a svolgere: non necessaria per il GSD 07/AGRI-05 PATOLOGIA VEGETALE ED ENTOMOLOGI

** La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma ai sensi dell'art. 39 -comma 1-del D.P.R. 445/00, è sottoscritta ed inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente.*

RINUNCIA

**Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi della Basilicata**

**Alla Responsabile
dell'Ufficio Reclutamento e C.E.
85100 POTENZA**

protocollo@pec.unibas.it
ufficioreclutamento@unibas.it

OGGETTO: - RINUNCIA -

Procedure pubbliche selettive per il reclutamento di n. 3 Ricercatori in tenure track ai sensi dell'art. 24, comma 3, Legge 240/2010, per diversi Gruppi Scientifico Disciplinari e Dipartimenti, riservate a titolari di contratti da ricercatore ex art. 24, comma 3, lettera a) della medesima Legge nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge 29 giugno 2022, n.79, con scadenza nell'anno 2025 o nell'anno 2026, ai sensi del D.M. 5 marzo 2026 n. 193

Gruppo	Scientifico	Disciplinare
--------	-------------	--------------

Settore Scientifico-Disciplinare _____

Presso _____

dell'Università degli Studi della Basilicata -.

Il/La sottoscritto/a _____,

nato/a a _____ il _____,

Codice Fiscale _____

RINUNCIA

a partecipare alla procedura indicata in oggetto.

Si allega fotocopia di un documento di riconoscimento.

Data, _____

Il/La dichiarante*

*La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma se, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, è sottoscritta ed inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante